C12102 - ACCIAIERIE VENETE/LEALI STEEL-LAF
Provvedimento n. 26685

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 19 luglio 2017;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO l'atto della società Acciaierie Venete S.p.A., pervenuto in data 30 giugno 2017;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

Acciaierie Venete S.p.A. (di seguito, Acciaierie Venete) è una società, controllata da persone fisiche, attiva sia direttamente sia tramite imprese controllate, nella produzione e commercializzazione di prodotti in acciaio laminati a caldo e a freddo, con particolare riguardo ai prodotti siderurgici lunghi. Acciaierie Venete detiene l'intero capitale sociale di Borgo Valsugana Steel S.r.l. (di seguito, BVS), che individua una società costituita al fine di realizzare l'operazione in esame e, allo stato, in attiva.
Il fatturato realizzato da Acciaierie Venete nel corso del 2016 a livello mondiale è stato pari a circa 596 milioni di euro, conseguiti prevalentemente nella Unione Europea, di cui circa 446 milioni di euro realizzati in Italia.

Costituiscono oggetto dell'operazione tre rami di azienda di proprietà di Leali Steel S.p.A. (di seguito, Leali), società in concordato preventivo, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale di LAF S.r.l (di seguito, LAF).
I tre rami d'azienda sono individuati: *i)* nel sito aziendale per la produzione di acciaio in billette, localizzato a Borgo (TN), di proprietà di Leali (di seguito, ramo d'azienda Borgo); *ii)* nel sito aziendale per la laminazione a caldo delle billette, localizzato a Odolo (BS), di proprietà di Leali (di seguito, ramo d'azienda Borgo) ; *iii)* nel sito aziendale per la verticalizzazione dei prodotti siderurgici, di proprietà di LAF (di seguito, ramo d'azienda LAF).
Il fatturato complessivamente realizzato, nel 2016, dai rami d'azienda oggetto di dell'operazione è stato pari, a livello mondiale, a circa 75 milioni di euro, di cui circa 61 milioni conseguiti in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione ha ad oggetto l'affitto, da parte di Acciaierie Venete, per il tramite di BVS, dei rami di azienda Odolo, Borgo e LAF, sopra descritti, in esito ad una procedura competitiva *ex* articolo 163 *bis* della legge fallimentare, avviata con decreto del Tribunale Ordinario di Trento, sez. fallimentare, in data 10 maggio 2017, nell'ambito della procedura di concordato preventivo n. 5/2017 di Leali.
La procedura competitiva indetta dal Tribunale, di cui BVS è risultata aggiudicataria, ha avuto, in particolare, ad oggetto l'affitto dei tre rami di azienda per la durata di un anno, senza possibilità di rinnovo tacito. Il contratto prevede, in favore di BVS, un diritto di prelazione all'acquisto dell'azienda ai sensi degli artt. 104 bis, comma 5 della legge fallimentare e 3, comma 4, della legge n. 223/1991.
L'individuazione del soggetto che acquisirà i rami d'azienda è, in ogni caso, subordinata all'espletamento, da parte del Tribunale di Trento, di una nuova procedura concorsuale ex 163 *bis* della l. fall. finalizzata alla vendita dei rami d'azienda.
A valle della nuova procedura concorsuale, i rami di azienda potranno, pertanto, formare oggetto di cessione ad un soggetto diverso da BSV.
Il contratto di affitto prevede, in tal senso, la possibilità di recesso anticipato da parte di Leali per il caso in cui, per effetto della nuova procedura concorsuale di vendita, i rami d'azienda siano ceduti a un soggetto diverso da BSV.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata consiste nell'affitto per la durata di un anno, con diritto di prelazione all'acquisto, dei rami di azienda Borgo, Odolo, e LAF, da Leali.

Conformemente ai precedenti resi dall'Autorità in casi simili al presente[1], l'operazione, in quanto consiste nel mero affitto di rami d'azienda per un periodo limitato di tempo[2], non è idonea a costituire una modifica duratura del

[1] *[Cfr., tra l'altro, il provv. n. 22087 del 3 marzo 2011, C10918 – Inaer NAER HELICOPTER ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' RICERCHE ESPERIENZE METEOROLOGICHE-RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' AEROFOTOGRAMMETRICA NAZIONALE, Boll. 1/2011.]*

[2] *[Cfr. Comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (2008/C 95/01), GUUE C 95/1 del 16 aprile 2008, punto 28.]*

controllo e non può essere qualificata come acquisizione di controllo di un'impresa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.
La presenza nel contratto di affitto di un diritto di prelazione all'acquisto definitivo dei tre rami di azienda non è idonea a modificare tale qualificazione dell'operazione, atteso che l'esercizio del diritto di prelazione – con la conseguente acquisizione del controllo – risulta comunque condizionata al verificarsi di eventi futuri e incerti. L'individuazione del soggetto che acquisirà i rami d'azienda è, infatti, subordinata all'espletamento di una nuova procedura concorsuale ex 163 bis della l. fall. finalizzata alla vendita dei rami d'azienda.
Nel momento dell'eventuale aggiudicazione della nuova procedura concorsuale e dell'esercizio del diritto di prelazione da parte di BSV con acquisizione del controllo dei rami di azienda, sarà onere delle parti interessate verificare la sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per la notifica dell'operazione di concentrazione ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 287/90.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina l'acquisizione del controllo di parte di un'impresa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90;

RITENUTO, pertanto, che l'operazione non costituisce una concentrazione;

DELIBERA

che non vi è luogo a provvedere.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella